



Criteri di selezione online

Le esperte di tutte le aree sono selezionate attraverso una metodologia condivisa con un partner scientifico. I profili includono sia esperte provenienti dalla comunità accademica e dalla ricerca sia professioniste. La selezione avviene prendendo in esame i seguenti criteri, individuati alla luce della letteratura scientifica internazionale su genere, organizzazioni e lavoro e adattati all'obiettivo della operatività della banca dati.

Attualità

A fine di rendere la pubblicazione fruibile e rilevante dal punto di vista dell'attualità, si considerano i temi rilevanti nel dibattito pubblico italiano, europeo e internazionale. Le tematiche di interesse sono definite grazie al confronto interno alla partnership. È prevista, inoltre, un'analisi dei principali motori di ricerca, finalizzata a individuare le parole più ricercate nell'ultimo anno in Italia.

Innovazione

Questo criterio di selezione riguarda l'inserimento in classifiche nazionali e/o internazionali e a eventuali riconoscimenti ottenuti per meriti, ricerche e innovazioni.

Rappresentatività territoriale

Nella selezione si considera la necessità di identificare esperte che possano rappresentare ed essere espressione di diverse realtà a livello territoriale.

Genere e generazione

Con questo criterio si intende dare visibilità alle esperte che tengono conto della dimensione di genere nel proprio lavoro e ricerca o che dimostrano una sensibilità al tema delle pari opportunità. Utilizzare un linguaggio di genere corretto, come ad esempio il femminile delle professioni e delle posizioni apicali, rappresenta un elemento di valutazione positiva, soprattutto dove non sia possibile inserire la dimensione di genere nella propria attività. Si privilegiano inoltre coloro che si dimostrano attente alla valorizzazione dei talenti in ottica inter-generazionale e che, dunque, sono attivamente coinvolte nella promozione delle giovani donne.

Reperibilità

La reperibilità rappresenta un criterio preliminare fondamentale, poiché oltre a rappresentare correttamente l'eccellenza e il lavoro scientifico, le esperte devono poter diventare un punto di riferimento per i giornalisti che sono gli utenti finali della banca dati stessa. Le esperte devono aver dichiarato la propria disponibilità a interviste giornalistiche e partecipazioni a iniziative ed eventi di pubblico interesse.

1) AREA STEM

La selezione è supervisionata da un Comitato scientifico composto da Silvia Bencivelli, Gilberto Corbellini, Alberto Quadrio Curzio, Daniela Falcinelli, Maria Cristina Messa, Telmo Pievani, Donatella Sciuto.

Le esperte di area STEM sono selezionate attraverso una metodologia condivisa con il Centro di ricerca Genders (Gender & Equality in Research and Science) dell'Università degli Studi di Milano.

Criteri specifici per accademiche

Classificazione. Le esperte accademiche sono individuate a partire da una ricerca per settore disciplinare secondo la classificazione delle discipline scientifiche usata dall'European Research Council (ERC), effettuata inserendo parole chiave in database specializzati. L'intento è individuare esperte in ciascun campo, bilanciando sempre il criterio di classificazione con il criterio di attualità. Si privilegeranno dunque le linee di ricerca ERC di maggior interesse per i media.

Rilevanza. Le pubblicazioni costituiscono un indicatore essenziale della qualità delle esperte, soprattutto quelle internazionali. Alla luce delle possibili criticità di un'analisi basata esclusivamente sul dato quantitativo, oltre a prendere in considerazione i risultati ottenuti su database specializzati, quali Scopus, ResearchGate e Web of Science, si opera anche una valutazione qualitativa del lavoro svolto, vagliando il prestigio delle pubblicazioni e la varietà di tematiche affrontate.

Criteri specifici per non accademiche

Le esperte non accademiche sono selezionate soprattutto mediante la tecnica dello snow ball sampling, ossia grazie alla segnalazione da parte di altre colleghe dei network attivati, con particolare attenzione a colleghe che godono di una visibilità minore pur avendo gli stessi criteri. Infatti, una volta segnalate le candidature vengono valutate con i criteri soprattutto da parte di esperte note nei confronti di colleghe meno visibili.

2) AREA ECONOMIA E FINANZA

La selezione delle esperte di Economia e Finanza è condivisa con l'Università Bocconi di Milano e supervisionata da un Comitato scientifico presieduto da Paola Profeta e composto da Elena Casolari, Alberto Quadrio Curzio, Daniele Manca, Paola Profeta, Anna Maria Tarantola.

Criteri specifici per accademiche

Le accademiche italiane sono selezionate in base alla classifica REPEC top 5% per le economiste che lavorano in Italia nel Macrosettore 13/A del MIUR oppure che lavorano all'estero. Sono inoltre considerati gli indicatori bibliometrici: Google Scholar citations superiore a 1000 e almeno 12 H-index per identificare un impatto rilevante della ricerca nella comunità accademica.

Criteri specifici per non accademiche

Per quanto riguarda le professioniste, si ricorre, come per le STEM, allo snow ball sampling, includendo esperte laureate in discipline economiche, ma anche matematica e ingegneria gestionale. La lista comprende dirigenti di istituzioni pubbliche ed esclude le professioniste che lavorano in aziende private.

3) AREA POLITICA INTERNAZIONALE

La selezione delle esperte di politica internazionale è condivisa con ISPI e supervisionata da un Comitato scientifico presieduto da Beatrice Covassi e composto Barbara Stefanelli e Paolo Magri.

Criteri specifici per accademiche

Le accademiche italiane sono selezionate in base a: titolo di studio pertinenti (laurea e/o dottorato Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Giurisprudenza, Economia internazionale, Storia, Lingue per le Relazioni Internazionali), pubblicazioni (saggi, articoli in riviste scientifiche, analisi e articoli di approfondimento nei siti dedicati di Think Tank e riviste specialistiche sia online sia cartacee, rapporti di Think Tank), consulenza a istituzioni nazionali/europee e/o organizzazioni internazionali, premi e riconoscimenti.

Criteri specifici per non accademiche

Per quanto riguarda le professioniste, si ricorre, come per le altre aree, allo snow ball sampling, includendo esperte con almeno 5 anni di esperienza sul campo e/o nel settore di competenza, con laurea pertinente (laurea e/o dottorato Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Giurisprudenza, Economia internazionale, Storia, Lingue per le Relazioni Internazionali), consulenza a istituzioni nazionali/europee e/o organizzazioni internazionali. Il database comprende anche Esponenti di Organizzazioni internazionali con titolo di studio pertinente (laurea e/o dottorato Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Giurisprudenza, Economia internazionale, Storia, Lingue per le Relazioni Internazionali), almeno 5 anni di esperienza sul campo e/o nel settore di competenza, pubblicazioni di articoli, rapporti e/o gestione di progetti di area internazionali/nazionali.

4) AREA STORIA E FILOSOFIA

La selezione delle esperte di Storia e Filosofia è condivisa con la supervisionata da un Comitato scientifico composto da Cecilia Novelli e Aldo Cazzullo per la storia, Marina Calloni e Michele Nicoletti per la filosofia.

Criteri specifici per le storiche

Sono invitate a partecipare al progetto accademiche e studiose, laureate in storia, professoresse associate o ordinarie, scelte per settori disciplinari e per adesione alle Società italiane di Storia (SIS, SISSCO, SISEM, SISMED, CUSGR), dove ricoprono o hanno ricoperto cariche.

Le accademiche selezionate sono inserite negli elenchi dei commissari sorteggiabili per l'abilitazione nazionale e hanno i requisiti necessari per essere sorteggiate.

Hanno pubblicazioni di rilevanza nazionale e internazionale e nella ricerca sono attente alle problematiche di genere.

Criteri specifici per le filosofe

Sono invitate a partecipare al progetto accademiche e studiose, laureate o con dottorato in filosofia, ricercatrici, professoresse associate o ordinarie, scelte per settori disciplinari e per adesione alle relative Società di Filosofia per i settori scientifico-disciplinari di filosofia teoretica, morale, della scienza, estetica, teoria dei linguaggi, del diritto e politica, dove ricoprono o hanno ricoperto cariche o avuto incarichi.

Le accademiche selezionate hanno avuto giudizi positivi e di idoneità nelle classificazioni ASN, ANVUR e VQR, o hanno occupato ruoli in commissioni riconosciute dal MUR per lo sviluppo di tematiche di genere.

Hanno pubblicazioni di rilevanza nazionale e internazionale, con una particolare attenzione alle questioni di genere, con impatto e originalità anche sul dibattito pubblico.

5) AREA SPORT

La selezione delle esperte di Sport è condivisa con un Comitato Scientifico di cui fanno parte Alessandro Cannavò, Manuela Claysset, Claudia Giordani, Tiziana Nasi, Gloria Zavatta.

Criteri specifici per accademiche

Le accademiche sono selezionate in base a titoli di studio e/o abilitazione scientifica nazionale all'insegnamento di materie afferenti i settori scientifico disciplinari M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie) e M-EDF/02 (Metodi e didattiche delle attività sportive) o altri settori scientifico disciplinari, come per esempio, Scienze mediche, Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche, Scienze giuridiche, Scienze politiche e sociali, con curriculum e pubblicazioni pertinenti lo Sport, visto da una prospettiva interdisciplinare: educativa, formativa, giuridica, medica, psicologica, pedagogica, storica e sociale, ma anche economica, di marketing e comunicazione, in ogni caso, con particolare attenzione alle tematiche di genere e delle pari opportunità.

Criteri specifici per ex atlete e professioniste

Per quanto riguarda le professioniste, si ricorre, come per gli altri settori, allo snow ball sampling, includendo ex atlete, dirigenti di istituzioni sportive italiane e internazionali e professioniste del mondo dello sport.

SEGNALAZIONI

È possibile segnalare un'esperta, scrivendo a 100esperte@osservatorio.it.

Le segnalazioni ricevute entro il 30 aprile verranno valutate e pubblicate entro il 30 giugno, quelle ricevute dal 1 maggio al 31 ottobre saranno valutate e pubblicate entro il 31 dicembre.